

di GLORIA CAIONI

MARTINSICURO - Raffica di interrogazioni da Cittattiva per il secondo Consiglio comunale dell'epoca Di Salvatore. Cinque le richieste di chiarimento avanzate dai quattro consiglieri facenti capo all'associazione in conclusione di un'assise civica che è apparsa piuttosto serena.

Due le note vivaci della serata: la verve ironica dell'assessore Francesco Tommolini e il piglio sicuro e deciso del presidente del Consiglio Berardo Ferri che, rispettando appieno il regolamento comunale, non ha consentito discussioni fiume.

Le interrogazioni, spostate in coda, sono state precedute dalla discussione sul rendiconto economico finanziario del 2006, approvato non senza qualche perplessità avanzata dalle minoranze ed afferente all'operato della passata amministrazione. Polemiche anche riguardo alla variazione di bilancio per l'assunzione dei vigili stagionali. La maggioranza ha stornato i fondi necessari alla retribuzione degli agenti dalla segnaletica (5 mila euro) e dalla sicurezza stradale (4 mila euro). Scelta che non è piaciuta a Camaioni e soci che hanno optato per il voto contro. Astenute le altre minoranze. Dopo due comunicazioni alla Corte dei Conti si è entrati nel vivo con la relazione dell'assessore Marcello Monti inerente all'istituzione della sezione primavera (asilo nido) a Villa Rosa. L'idea, illustrata più volte, prevede per i primi tre mesi (ottobre-dicembre) un impegno di spesa di 14.029 euro mentre si conta un incasso totale di circa 19 mila euro. Venti, come già detto, i bambini che potranno essere ospitati. Tutti compresi fra i 24 ed i 36 mesi. L'iniziativa è stata lodata anche dalle minoranze ben felici che un progetto, nato dalla precedente amministrazione, giunga in porto, arricchendo la comunità. Si è quindi passati all'approvazione dei progetti preliminari per interventi di adeguamento alle norme di sicurezza ed



A sinistra il sindaco Abramo Di Salvatore con alcuni assessori durante il Consiglio dell'altra sera. A destra il gruppo Cittattiva nel corso della stessa seduta.



Arriva il voto bipartisan in consiglio comunale su istruzioni e impianti sportivi

Spiaggia, più spazio agli investimenti

antincendio degli impianti sportivi comunali e degli edifici scolastici. Opere illustrate dall'assessore Francesco Tommolini che ha ricevuto qualche critica dall'omonimo consigliere di Cittattiva. Alduino Tommolini, poi è partito il giro di valzer di interrogazioni. Il gruppo di minoranza Cittattiva ha richiesto una stanza municipale in cui avere maggiore intimità e il sindaco ha dato la sua disponibilità. Ribadita anche la necessità di una maggiore pulizia

dell'area nord del lungomare e l'assessore ai lavori pubblici ha confermato che sarà presto oggetto di nuovi interventi ma che un più alto senso civico dei residenti (si notano addirittura televisioni gettate a terra) favorirebbe le operazioni. Camaioni ha quindi domandato qual è la volontà dell'amministrazione in tema di Piano di Spiaggia e l'assessore Vagnoni ha replicato che in alcune zone, come il biotopo, sono previsti dei ridimensionamenti.

"Per garantire uno sviluppo turistico - ha chiuso Vagnoni - bisogna pensare un numero maggiore di insediamenti". Sul tema di una nuova farmacia comunale, proposto da Alduino Tommolini, Di Salvatore ha spiegato che l'iter per la costituzione continuerà anche se sono stati presentati due ricorsi al Tar e bisognerà aspettare il pronunciamento per proseguire nel cammino tracciato dall'esecutivo Maloni. Ultimi chiarimenti sono stati chiesti da Andrea

D'Ambrosio sulla possibilità di erogare maggiori contributi alla Martin Carnavale (che organizza il Carnevale Martinsicurese) e di individuare un capannone per la costruzione dei carri. L'anno scorso l'amministrazione ha dato 27 mila euro alla Martin Carnavale ed è a caccia di uno stabile di mille metri quadrati, non facile da reperire tanto che il Comune pensa di concedere in comodato d'uso un terreno da coprire con alcuni tendoni.

Corriere Adriatico
VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2007

LA POLEMICA

Acceso confronto sui fondi necessari a sistemare gli edifici scolastici

Scoppia la guerra dei Tommolini



MARTINSICURO - Un capitolo del Consiglio comunale potrebbe esser intitolato "la guerra dei Tommolini". Una vivace discussione si è imperniata sulla possibilità, paventata dall'assessore Francesco Tommolini (foto), di accendere dei mutui per ottenere i fondi necessari a sistemare gli edifici scolastici. Al cittattivista Alduino Tommolini 240 mila euro di mutuo sono sembrati troppi. "Ma come - ha chiosato l'assessore - prima Andrea D'Ambrosio, membro di Cittattiva, ha parlato di un mutuo di 2 milioni di euro e nessuno ha fiutato". Alduino non ha potuto replicare ma più tardi Camaioni, per stemperare i toni, ha affermato: "Vengono fuori le due anime di Cittattiva: quella sparagnina di Alduino e quella propositiva di Andrea". Entrando nel dettaglio dei progetti preliminari, approvati per

la messa a norma degli edifici scolastici e per gli impianti sportivi, nel primo caso si necessita di 490 mila euro. Considerando che da Regione e Stato arriveranno circa 250 mila euro, la restante porzione dovrà essere oggetto di un mutuo contratto dal Comune. Saranno riqualficate la scuola materna di via Franchi, l'elementare di via Cola D'Amatrice e le medie di via Battisti. Stessa situazione per gli impianti sportivi (campo da calcio di Martinsicuro e Villa Rosa, Tempo Libero e Palestra) la cui sistemazione costerà meno e servirà ad eliminare le barriere architettoniche presenti. Dal consigliere Romano Antonini è arrivata una richiesta al sindaco: "Sistemate i campi sportivi del nostro territorio - ha detto - sono distrutti e le società sportive perdono allievi anche per questo motivo".